



TICKET in Pronto Soccorso

Delibera Regione Emilia-Romagna n.1189/2024

CHI PAGA IL TICKET?

Paga chi accede al Pronto Soccorso con codice colore al triage all'ingresso e codice gravità all'uscita:



QUANTO È IL TICKET?

In questi casi è previsto il pagamento di un ticket di **25 euro** per la prima visita, anche per chi è in possesso del tesserino di esenzione.

Se non si possiede alcuna esenzione, è previsto:

- un ulteriore ticket di 23 euro per ogni eventuale successiva visita di consulenza richiesta dal medico di Pronto Soccorso;
- un ticket massimo di 36,15 euro ogni 8 prestazioni della stessa tipologia (per esempio esami di laboratorio oppure esami di radiologia) richiesti dal medico di Pronto Soccorso.

COME PAGARE IL TICKET?

I pazienti che devono pagare i ticket devono utilizzare il modulo di pagamento rilasciato dal medico dopo la visita in uno dei seguenti modi:

- **Casse automatiche** presenti presso le sedi dell'Azienda USL di Bologna, dell'Azienda USL di Imola, del Policlinico Sant'Orsola e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli;
- **Sportelli CUP** o sportelli polifunzionali all'interno degli ospedali;
- **Online** sul sito www.pagonlinesanita.it;
- **PagoPA** presso banche, uffici postali, o esercizi convenzionati (ricevitorie, tabaccherie, supermercati, ecc.).

In caso di mancato pagamento si darà corso al recupero coattivo del ticket con addebito delle relative spese amministrative.

CHI NON PAGA IL TICKET?

L'accesso al Pronto Soccorso è gratuito per i pazienti con codice colore al triage all'ingresso o codice gravità all'uscita:



Inoltre, non si paga il ticket nei seguenti casi:

- Pazienti trasferiti in osservazione breve intensiva (OBI);
- Pazienti con età inferiore a 14 anni;
- Pazienti che vengono ricoverati (anche in altro ospedale);
- Decesso in PS;
- Chi abbandona il PS prima della visita medica;
- Accesso per evento traumatico avvenuto nelle 24 ore precedenti;
- Accesso per evento traumatico avvenuto precedentemente alle 24 ore che ha esitato in un intervento terapeutico;
- Accesso per avvelenamento acuto (incluso avvelenamento chimico/farmacologico e ricompresa l'anafilassi);
- Accesso a seguito di infortunio sul lavoro;
- Pazienti inviati dal Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, Medico di continuità assistenziale (inclusi coloro che operano all'interno del CAU), Specialista, Medico di altro Pronto

Soccorso e muniti di impegnativa di "ACCESSO PRONTO SOCCORSO";

- Accesso avvenuto su richiesta formale dell'Autorità Giudiziaria o degli organi di Pubblica Sicurezza;
- Casi di violenza psico-fisica;
- Accesso negli orari di chiusura dei Servizi di Salute Mentale diurni nei quali viene effettuata la prestazione di "visita psichiatrica";
- Stranieri temporaneamente presente (STP) con dichiarazione di indigenza;
- Pazienti con le seguenti condizioni cliniche:
 - Colica renale, colica biliare, crisi di asma, dolore toracico, tachiaritmie sopraventricolari, glaucoma acuto, corpo estraneo nell'occhio, sanguinamento dal naso in atto, corpo estraneo nell'orecchio;
 - Complicanze di intervento chirurgico che determinano con ricorso al Pronto Soccorso entro 3 giorni dalla dimissione ospedaliera;
 - Problemi e sintomi correlati alla gravidanza.

ACCESSO AI CAU

L'accesso ai Centri di Assistenza Urgenza (CAU) è senza alcun onere a carico del cittadino per la popolazione residente e assistita in Emilia-Romagna, compresi i domiciliati sanitari con scelta del medico.

Per tutti gli altri cittadini è prevista una tariffa fissa di 20 euro ad accesso.

